



-
- 4 **Amministrazione** • Consiglio comunale 18.5
-
- 5 **Urbanistica** • Un nuovo Piano regolatore
-
- 8 **Finanze ed Economia** • La situazione finanziaria del nostro Comune
-
- 10 **Servizi e Consorzi** • Un tuffo al lago e in piscina
-
- 11 **Cultura** • Personaggi e autori / Manno Film Mondo / BAM! Open air / Biblioteca Portaperta
-
- 16 **Edilizia pubblica** • Rotonda Uovo di Manno / Da via Norello all'entrata del nucleo un nuovo arredo
-
- 19 **Ambiente** • Gesti concreti a favore dell'ambiente
-
- 20 **Educazione** • Il progetto di direzione scolastica / Il piano di mobilità scolastica: meglio a piedi / Corsa della solidarietà / Premio Losone / Pinocchio
-
- 25 **Socialità** • Potenziamento Servizio sociale intercomunale / Gita culturale terza età
-
- 28 **Tempo libero** • Divertimanno insieme
-
- 29 **Voce delle Associazioni** • I 40 anni del Budo Club Veggio Manno

La politica dello spazio pubblico

Una delle critiche ricorrenti che vengono mosse alla pianificazione del territorio degli ultimi decenni è quella di aver dato priorità all'edificabilità dei terreni e alla rete stradale e di non aver promosso la creazione di spazi pubblici. Si tratta di una critica oggi giustificata; ma occorre anche ricordare che qualche decennio fa, quando sono stati stabiliti i piani regolatori di prima generazione, pochi furono coloro che si opposero ad una concezione tecnicistica e utilitaristica della pianificazione. Il resto poi è stato condizionato dalle esigenze di spazio sempre più invasive dell'automobile – sia quelle in movimento che quelle ferme nelle aree pubbliche e private – e dall'aumento esponenziale dei prezzi dei terreni.

Malgrado queste condizioni-quadro non proprio favorevoli, occorre riconoscere che il Comune di Manno si è adoperato non poco, sia oggi che in passato, per mettere a disposizione dei propri cittadini non solo terreni edificabili e nastri d'asfalto. Ricordiamo qui l'area del Centro comunale con le Scuole, la Palestra e la Sala Aragonite, i cui spazi esterni sono sempre fruibili per tutta la popolazione, il Parco Giova, i giardini delle due sedi della Scuola dell'infanzia, la sistemazione del nucleo e i giardini di Casa Porta, la copertura dell'autosilo. Crediamo vi siano pochi altri Comuni in Ticino che possano offrire alla popolazione aree ricreative e di svago così ampie e diversificate. A queste si aggiungerà presto anche il parco rurale del Ronco Do, che oltre a permettere di salvaguardare in modo duraturo il contesto del nucleo, offrirà al pubblico un nuovo tipo di parco, caratterizzato da tradizionali coltivazioni agricole (vigneto, frutteto); con il Piano particolareggiato Piana-Caminada-Cairelletto sono inoltre state pianificate ulteriori piazze e aree verdi, che potranno essere realizzate più in là nel tempo. Ulteriori interventi sullo spazio pubblico, in particolare nelle zone lavorative del Piano, saranno al centro del prossimo aggiornamento del PR (vedi articolo a pagina 5).



Ma lo spazio pubblico non si limita alle aree verdi, ai parchi giochi e ai giardini. Dobbiamo riconoscere che anche le strade, gli incroci stradali e i posteggi sono spazi pubblici fruiti da diverse categorie di utenti e che come tali vanno concepiti, dimensionati, sistemati e arredati. Gli interventi realizzati negli ultimi anni in Strada Regina fino al nucleo, in Via Boschetti davanti alle Scuole, tra Via Carà e Piazza Fontana e in Via Norello sono stati intesi in tal senso, coerentemente con la scelta di introdurre in tutti i comparti residenziali del Comune la zona 30 km/h e in alcuni punti anche la zona 20 km/h, detta anche zona d'incontro. Le sistemazioni e gli arredi di queste strade sono concepiti anche per indurre gli automobilisti a rispettare tali limiti di velocità e a renderle più sicure per tutti gli utenti.

Anche fuori dal contesto residenziale, le strade possono e devono diventare spazio pubblico. Ne è un esempio la sistemazione dell'incrocio Suglio e del tratto di Strada cantonale fino alla rotonda dell'ulivo, con l'alberatura centrale, gli ampi marciapiedi e gli arredi fortemente voluti dal Comune. È un'opera che sempre più vediamo citata quale esempio di come anche assi stradali con un importante flusso di traffico e che si trovano all'interno dell'abitato, anziché semplici autopiste che creano cesure, hanno l'opportunità di diventare spazi urbani attrattivi pure per i pedoni, per i ciclisti e per i mezzi di trasporto pubblico e sui quali gli edifici possono affacciarsi e non debbano voltare le spalle. Rientra in questa concezione di spazio stradale anche il recente arredo della rotonda dell'Uovo di Manno, illustrata nell'articolo a pagina 16.

La messa a disposizione della popolazione di spazi pubblici qualificati ed attrattivi investe gli utenti di precise responsabilità nella loro fruizione e nei comportamenti che hanno quando vi si trovano. In primis l'appello si rivolge a quegli automobilisti che ancora non rispettano i limiti di velocità imposti: essi devono rendersi conto che le aree di circolazione all'interno dell'abitato non sono riservate esclusivamente a loro ma sempre più sulle strade vi sono pedoni che attraversano o fermi sul bordo, bambini che vanno a scuola, ciclisti che si muovono. Ulteriori problemi con i quali il Municipio spesso è confrontato sono quelli dei vandalismi sugli arredi posati per qualificare gli spazi e dell'abbandono dei rifiuti, in particolare nei parchi.

Da sempre le caratteristiche degli spazi pubblici sono lo specchio delle caratteristiche sociali, economiche e istituzionali della rispettiva comunità. La qualità bisogna meritarsela. Vale anche per Manno.

Il Municipio

**Consiglio comunale
del 18 maggio 2015**

Nel corso della prima sessione ordinaria 2015, ha sottoscritto la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi il neo Consigliere comunale Marco Molteni (Manno Rosso Verde) subentrato alla dimissionaria Pepita Vera Conforti.

Il legislativo ha inoltre:

- nominato l'ufficio presidenziale per l'anno 2015:

Presidente	Robbiani Tognina Lara (Manno Rosso Verde)
Vice Presidenti	Sturzenegger Bruno (PPD e Indipendenti) Sirchia Fabio (PLR)
Scrutatori	Vicari Lorenzo (PPD e Indipendenti) Garetto Marco (PLR)
- approvato il verbale della seduta del 15 dicembre 2014;
- approvato il messaggio municipale 2/2015 accompagnante una richiesta di attinenza comunale;
- approvato il messaggio municipale 3/2015 accompagnante una richiesta di attinenza comunale;
- concesso un credito di fr. 260'000 per l'aggiornamento del Piano Regolatore;
- approvato la revisione generale dello Statuto del Consorzio per la nuova piazza di tiro del Malcantone, con sede ad Agno e designato il signor Alfio Vezzoli quale rappresentante nel Consiglio consortile e il signor Giovanni Scolari quale supplente;
- approvato il conto consuntivo del Consorzio cimitero Gravesano-Bedano-Manno per l'anno 2014;
- approvato il conto consuntivo dell'Amministrazione comunale per l'anno 2014;
- fissato il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2015 al 65%.

Sul sito www.manno.ch sono pubblicati gli ordini del giorno delle sedute di Consiglio comunale, i messaggi sui quali il Legislativo è chiamato ad esprimersi ed i relativi rapporti delle Commissioni, le decisioni adottate.

**Un nuovo Piano
regolatore
per un territorio
profondamente
mutato**

Nella sua ultima seduta del 18 maggio il Consiglio comunale ha approvato il credito di 260 mila franchi per l'aggiornamento del Piano regolatore (PR) comunale. Il vigente PR di Manno è stato approvato dal Consiglio di Stato l'11 agosto 1982. Nel corso degli anni sono state apportate diverse modifiche puntuali, sia a livello di elaborati grafici (piano delle zone, piano del traffico) che a livello di Norme d'attuazione. Di fatto però la versione attuale riprende in modo quasi integrale gli indirizzi pianificatori originali che hanno permesso di gestire e pianificare in modo soddisfacente il territorio comunale.

Sono diverse le ragioni che impongono oggi di mettere mano in modo importante al nostro PR. Il 1. gennaio 2012 è entrata in vigore la nuova Legge sullo sviluppo territoriale (Lst), in sostituzione della precedente Legge di applicazione della Legge sulla pianificazione del territorio (LALPT), che definisce le nuove normative in particolare per quanto riguarda le caratteristiche degli atti grafici e scritti che costituiscono il PR. L'aspetto più impegnativo concernente l'adeguamento alla Lst è costituito dalla digitalizzazione secondo la direttiva cantonale sulla banca dati dei PR.



Al di là degli aspetti legali e tecnici, l'aggiornamento si impone anche per la necessità di adeguare il PR al mutato contesto generale regionale, che ha visto il nostro territorio trasformarsi da periferia industriale e residenziale, a parte integrante e strategica dell'agglomerato del Luganese. Questa trasformazione è stata tematizzata e tradotta in indirizzi pianificatori dal Concetto di sviluppo territoriale intercomunale "Nuovo Polo Vedeggio – NPV", finanziato quale progetto modello per lo sviluppo sostenibile degli insediamenti dalla Confederazione e dal Cantone. Le sue indicazioni sono poi state riconosciute e riprese dal Programma d'agglomerato del Luganese di seconda

generazione (PAL 2) e dal Piano direttore cantonale nella scheda R/M 3 “Agglomerato del Luganese”.

L'aspetto più sostanziale del rinnovato PR di Manno, coordinato tramite il NPV con quello dei Comuni vicini, sarà la riqualifica funzionale e spaziale delle aree lavorative del Piano del Vedeggio. Negli ultimi decenni queste zone si sono trasformate da mere zone di produzione industriale ad un polo altamente qualificato del terziario avanzato, della logistica, di servizio alle imprese e della ricerca, complementare al centro di Lugano. Ora si tratta di attrezzare e arredare adeguatamente i relativi spazi, con una rete di strade idonee, piazze, percorsi pedonali e ciclabili e aree verdi. Elemento centrale del nuovo assetto spaziale e funzionale del comparto sarà la nuova linea tram, che allaccerà in modo efficiente Manno al resto del Piano del Vedeggio, al Basso Malcantone, al centro di Lugano e alla rete ferroviaria regionale e nazionale. Il tram è anche l'unica risposta duratura ai gravi e inestricabili problemi di viabilità del Piano del Vedeggio.



Rispetto agli anni '70, quando è stato impostato il PR vigente, le esigenze della popolazione, i principi di utilizzazione razionale e parsimoniosa del suolo, i modelli architettonici e i prodotti edilizi hanno conosciuto un'importante evoluzione. Nell'esaminare le domande di costruzione il Municipio è sempre più confrontato con situazioni e fattispecie alle quali le norme edilizie e pianificatorie vigenti in alcuni casi non sono in grado di dare risposte convincenti. Si impone quindi un riesame completo delle norme per diversi aspetti, fra i quali citiamo come emergenti i seguenti:

- i parametri edificatori (indici, altezze distanze);
- la sistemazione del terreno in relazione sia alla misura dell'altezza degli edifici, sia alla formazione di muri di sostegno e di controriva, scarpate

- e muri di cinta, come pure alla promozione qualitativa del verde privato;
- l'affinamento e la precisazione delle normative del nucleo per ampliamenti, aggiunte, cinte, sistemazione spazi liberi;
- la definizione di criteri di qualità per inserimento paesaggistico per tutte le zone, alla luce anche delle nuove disposizioni della Lst, che attribuiscono al Comune la competenza di valutare le domande di costruzione pure sotto questo profilo;
- le prescrizioni per pannelli termosolari, fotovoltaici, antenne satellitari, ecc..., con particolare attenzione alla zona del nucleo e a quelle immediatamente circostanti;
- le prescrizioni per le insegne anche in zona industriale;
- l'integrazione delle misure derivanti dal Piano energetico intercomunale ABM;
- l'aggiornamento delle definizioni di molestia e la precisazione delle destinazioni per le zone lavorative onde prevenire l'insediamento di postriboli.



L'aggiornamento del PR è infine l'occasione per esaminare i diversi vincoli di zone d'interesse pubblico per verificarne la necessità. Ciò va fatto alla luce da una parte degli investimenti effettuati negli scorsi decenni dal Comune, in particolare per le aree di gioco e di svago, dall'altra degli importanti acquisti di terreni effettuati in tempi più recenti, la cui destinazione va ridefinita sulla base di un concetto pianificatorio globale.



La situazione finanziaria del nostro Comune

Le diffuse difficoltà economiche non hanno risparmiato nel tempo il nostro Comune. La recessione economica ha praticamente dimezzato il gettito delle persone giuridiche, rispetto al picco del 2009, con un impatto assai pesante sul flusso degli incassi. La tendenza negativa ha colpito pure le entrate derivanti dall'imposta alla fonte. Tale situazione richiede estrema prudenza nelle scelte finanziarie del Comune se si considera che il gettito delle aziende rappresenta circa i 2/3 delle entrate fiscali.

Alla diminuzione del gettito fiscale, si aggiunge un aumento della pressione da parte del Cantone sui Comuni, che saranno chiamati ad assumersi maggiori oneri sia sotto forma di conferma del contributo di solidarietà introdotto nel 2013 (onere di fr. 250'000 circa annui), sia sotto forma di maggiori oneri per la realizzazione di investimenti e/o di minori contributi e sussidi per compiti a finanziamento misto. Pure la pressione sul sistema di perequazione finanziaria aumenterà, senza dimenticare le crescenti difficoltà che giungono dalla Città di Lugano, che in parte gli altri Comuni saranno chiamati a compensare.



Il consuntivo 2014 ha confermato, purtroppo, la tendenza che si prevedeva da alcuni anni, chiudendo con un disavanzo importante di circa 1 milione. Tuttavia il nostro Comune vanta ancora una situazione invidiabile non avendo alcun debito pubblico. Ciò è stato possibile grazie all'ottima gestione degli ultimi anni che ha permesso al nostro Comune di garantire l'autofinanziamento di diversi ed importanti investimenti e, quindi, ha evitato di trascinare nel tempo oneri finanziari a suo carico. Ciononostante è necessario essere previdenti e guardare con moderata preoccupazione all'evoluzione della nostra situazione finanziaria.

Il Municipio è corso ai ripari rivalutando gli investimenti previsti e riassegnando le dovute priorità. Questo intervento è doveroso, ma contribuisce in misura limitata al contenimento del disavanzo. Tale operazione è evidenziata dall'investimento lordo pro capite che da fr. 3'689 nel 2013 è passato a fr. 1'620 nel 2014. Questa modalità operativa è stata presentata compiutamente nel corso dell'ultimo Consiglio comunale tramite il nuovo Piano finanziario 2015-2018, che prevede un investimento netto complessivo di circa 8 milioni. Attribuire le priorità agli investimenti non implica rinunciarvi a priori, ma significa analizzare con la dovuta attenzione la relativa necessità e urgenza, come anche la disponibilità finanziaria al fine, nel limite del possibile, di garantirne l'autofinanziamento.

Per tutti questi motivi ed in assenza di indizi concreti che la situazione possa migliorare a breve-medio termine, si è imposto di proporre, tramite Messaggio Municipale un correttivo minimo sul moltiplicatore con un doppio beneficio: da una parte un aumento del gettito fiscale e dall'altra una diminuzione delle uscite dovute al contributo di livellamento. Il Municipio ritiene, infatti, che esimersi da questo provvedimento sarebbe finanziariamente insostenibile e provocherebbe un disavanzo nei prossimi anni tale da essere difficilmente risanabile in tempi ragionevoli. Il Consiglio Comunale ha approvato questo Messaggio nella sua ultima seduta il 18 maggio 2015.

Per quanto riguarda l'aumento del moltiplicatore, che a partire dal 2015 corrisponde al 65%, la cittadinanza riceverà un'informazione separata, che illustrerà più nel dettaglio quali saranno gli effetti concreti ipotizzabili secondo le diverse fasce che stanno alla base delle imposte sul reddito.

Malgrado l'evoluzione negativa del gettito fiscale e delle altre entrate, il Municipio mantiene la volontà di offrire alla popolazione e alle aziende insediate nel territorio comunale i servizi di buona qualità come finora e permettersi un volume di investimento che va a favorire l'intera cittadinanza presente e futura.

Un tuffo al lago e in piscina

**Piscina ai Grappoli
di Sessa**
Per i domiciliati, le scuole
e le associazioni con sede a Manno
sconto del 30%.
Richiedere la tessera gratuita
in Cancelleria (necessaria una
fotografia formato passaporto).
www.grappoli.ch



**Lido Golfo del Sole
di Agno**
Per i domiciliati a Manno,
**sconti direttamente
alla cassa dello stabilimento.**
www.lidodiagno.ch



Personaggi e autori, tema Competizione

La competizione è senza dubbio uno dei contesti con i quali l'individuo deve confrontarsi. È una molla che proietta verso grandi imprese ma può anche essere una zavorra che trascina nel baratro esistenziale.

Con la seconda edizione di "Personaggi e autori" si è voluto sondare l'universo-competizione con tre sguardi diversi.

Claudio Sulser, ex calciatore internazionale e attuale dirigente della FIFA ha messo in evidenza la forza propulsiva della competizione nell'ambito sportivo pur non trascurando gli eccessi che possono avere ripercussioni negative sull'atleta, soprattutto se giovane.

Nel secondo incontro **Giovanni Cramer**, fino a pochi mesi fa Direttore di UBS Ticino, ha sottolineato come competizione e competitività abbiano condizionato il mercato globalizzato del lavoro.

Nella serata conclusiva **Franco Zambelloni**, docente, filosofo e pedagogista, pur riconoscendo il primato della scuola pubblica con la relativa democratizzazione dei curricula formativi, ha pure espresso alcune preoccupazioni: su tutte il rischio di un appiattimento, di un abbassamento dell'asticella che frenerebbe la crescita degli studenti migliori, quelli più dotati ed applicati, che non troverebbero quindi l'aumento formativo ideale per mettere in luce e per accrescere le loro competenze e le loro qualità.



*Claudio Sulser a colloquio con
il giornalista Giancarlo Dionisio,
che ha condotto le tre serate.*

Manno Film Mondo

Scorci di Africa filtrati dall'osservatorio di Helvetas Swiss Intercooperation, organizzazione svizzera di cooperazione allo sviluppo attiva in diverse regioni del mondo, alla quale è stata affidata l'organizzazione della terza edizione di MannoFilmMondo.

Fondamentalismo religioso, diritti delle donne, diversità, divertimento, aromi e sapori: i diversi appuntamenti e i film proposti sull'arco di tre giorni hanno alternato spunti di riflessione e drammaticità a momenti allegri e coinvolgenti. La rassegna, organizzata da Municipio e Commissione culturale e alla quale collabora FOSIT, è seguita da un folto e fedele pubblico ed offre ogni volta l'opportunità di cogliere aspetti di regioni a noi lontane, come pure di toccare con mano l'impegno e il prezioso lavoro degli operatori delle ONG.



BAM! Open air

I dicasteri cultura e tempo libero di ABM, a novembre 2013, hanno proposto ai giovani dei tre Comuni di Agno Bioggio Manno di organizzare un evento musicale ed i giovani ... hanno risposto positivamente e con entusiasmo. È così nato il gruppo BAM!, formato da giovani tra i 18 e 25 anni, che si è costituito in Associazione ed ha scelto di realizzare quale primo evento un Open air.

Sabato 18 aprile, malgrado le condizioni meteo non propriamente favorevoli, circa 1000 persone sono giunte al Parco al lago di Agno per ascoltare la musica proposta da gruppi locali e DJ. Un successo importante, una serata divertente e ben riuscita, un'organizzazione che ha funzionato.



Soddisfatti le ragazze e i ragazzi artefici di questo bel risultato. *“È stata un'esperienza impegnativa e stancante, ma molto appagante. Abbiamo imparato a progettare un evento da zero e a sviluppare competenze quali scrivere lettere, preparare un preventivo finanziario, cercare sponsor, collaborare con enti e servizi oltre che con i tre Municipi ABM. Durante l'evento abbiamo imparato a far fronte a situazioni d'emergenza (quali il vento forte) e a coordinare le ragazze e i ragazzi che sono venuti a darci una mano. Siamo molto orgogliosi di quello che abbiamo proposto e siamo motivati a continuare ad organizzare il BAM! Open air anche negli anni futuri; se i tre Comuni saranno ancora disponibili a sostenerci noi ne saremmo molto felici”.*

Il gruppo BAM! ha potuto contare anche sul supporto di Chantal Stübi, animatrice del centro giovani di Bioggio, degli Uffici Tecnici comunali ABM e dalla Vedeggio Servizi SA per gli aspetti logistici. A tutti il ringraziamento del Municipio di Manno per questo bell'esempio di assunzione di responsabilità, impegno, entusiasmo e collaborazione.



60' per viaggiare da Baku a Sochi,
60' per riflettere sul mondo e sulla gente,
60' per sgreitolare i pregiudizi,
60' per capire che spesso riceviamo informazioni distorte,
60' per realizzare che sovente le popolazioni da noi considerate violente altro non sono che esseri umani aperti, ospitali e inoffensivi.

Questo e altro nell'incontro con Mario Casella, giornalista RSI, guida alpina ed esploratore, che ha presentato in Sala Porta i suoi percorsi e le sue pubblicazioni: "Nero-bianco-nero, un viaggio tra le montagne e la storia del Caucaso" e "Calendario verosimile".



Estate 2015:
la Biblioteca è aperta
ogni mercoledì
17.00-19.00



*Zizù, avventurosa zebra,
accompagnata dagli amici
Billi Bip e Mingus va
alla ricerca del tesoro più
gustoso nella foresta...
nascosto su un albero!*

Ad attendere i più piccoli c'erano invece tanti tesori nascosti.



*Gli indizi raccolti tra i libri
hanno permesso ai più
grandicelli di ricostruire
un'antica mappa e scovare
lo scrigno colmo di ...
parole preziose!*

Rotonda Uovo di Manno

Il Municipio ha scelto di affidare la sistemazione delle rotonda di Manno, dopo un concorso ad invito, alla ditta Piantala di Manno. Abbiamo chiesto all'ideatore, Christian Crotta, di indicarci cosa rappresenta il suo progetto:

*L'architettura della nuova rotonda Uovo si ispira all'origine del nome del Comune.**

Al centro della rotonda il bambù rappresenta la parte centrale di una fortificazione: il castello. Le vasche all'interno di essa simboleggiano a loro volta le torri di una cittadella: sono otto, numero legato al simbolo dell'infinito, alla vittoria e alla prosperità. Tutto il disegno architettonico e i suoi vari settori ritracono la forma tonda del cerchio: simbolo di perfezione, unione e ciclo di vita.



* Manno deriva da *manuculus*, sinonimo di *manipulus* che significa unità di legione romana, che all'epoca era probabilmente distaccata nella località oggi denominata al Castello e anticamente Manno di sopra. Lì si ergeva una castellanza, che si presume facesse parte del sistema difensivo della vallata del Vedeggio.

Primo livello circolare

Il bambù ne è il fulcro circondato da una passerella decorativa in legno di castagno suddivisa in 12 spicchi che richiamano i dodici mesi dell'anno rispettivamente l'alternarsi delle stagioni.

Secondo livello circolare

Un cerchio di ghiaia circonda la passerella di legno e ricorda con il suo colore il rosso dello stemma di Manno, simbolo di forza e sicurezza.

Terzo livello circolare

Alla ghiaia segue senza grandi artifici un generoso prato fiorito che ricorda i fiori di campo.

Quarto livello circolare

Infine una striscia di prato verde intercalato dalla sola vegetazione delle vasche delimita e finisce l'opera come una cornice.

Per l'ideazione della rotonda sono stati usati elementi naturali (legno, ghiaia, prato). L'accostamento quasi spartano di elementi primordiali quali ferro, legno e pietra dà alla rotonda un tocco moderno-minimale, mentre la selezione di piante e erbe per lo più indigene mira a creare uno spazio congeniale alla biodiversità, facendone anche un'oasi per insetti, uccelli e farfalle – piccolo microcosmo autonomo come un'antica cittadella.

Nell'insieme il progetto è basato sulla semplicità, nel rispetto della natura e dell'ecologia.

*Anche nella concezione della rotonda la ditta Piantala vuole ricordare il proprio filo conduttore **Vivi i tuoi spazi** invitando i passanti e chiunque a soffermarsi davanti alla bellezza della natura e dimenticare per un momento la frenesia e le preoccupazioni del quotidiano.*



Da Via Norello all'entrata del nucleo un nuovo arredo

Lungo Via Norello sono stati eseguiti interventi di moderazione del traffico che comprendono la creazione di dossi e di restringimenti. Gli arredi e le demarcazioni orizzontali permettono ora di percepire il carattere di "zona 30 km/h" su tutta la lunghezza della strada, dal parcheggio comunale del parco Giova fino all'incrocio con Via Carà.



Anche l'area sulla quale si affaccia il nuovo Autosilo Nella Valle è stata ultimata; la pavimentazione pregiata con la quale è stata abbellita Via Carà inizia all'altezza della scalinata di Via Asilo e prosegue fino all'imbocco del nucleo vecchio, comprendendo Piazza Fontana. Nel contempo su questo tratto, come già indicato nel numero 1/2014 di Manno Informa, è stata estesa la zona d'incontro (limite di velocità 20 km/h) che caratterizza già ora tutto il nucleo.

Piazza Fontana ha subito una radicale trasformazione: la pavimentazione in asfalto colorato, la posa di panchine, otto nuove piante e la fontana in granito creano uno spazio dal carattere semplice e lineare ma nel contempo accogliente. Il contenitore per la raccolta dei rifiuti solidi urbani è stato spostato a valle della piazza; più in alto trova spazio il secondo defibrillatore pubblico su suolo comunale (in primo è ubicato presso il Centro scolastico). L'illuminazione della piazza è garantita da punti luce incassati nel muro perimetrale e da tre lampade basse a stelo a lato dei tre posteggi pubblici, riservati agli utenti della Cancelleria comunale per una durata massima di 30 minuti (limitazione a disco, divieto dalle 19.00 alle 7.00).

Gesti concreti a favore dell'ambiente

Abbonamento Arcobaleno estate

I domiciliati beneficiano di uno sconto del 75%.

Abbonamento Arcobaleno tutto l'anno

I domiciliati, sia studenti che non, beneficiano di sussidi fino all'importo di fr. 300 annui.

Benzina alchilata

Contributo per proprietari di immobili, affittuari, domiciliati e residenti

Le informazioni per ottenere i sussidi sono disponibili in Cancelleria e sul sito www.manno.ch alla pagina sussidi e prestazioni.

Caldo torrido, cosa fare?

Durante i periodi di caldo intenso l'organismo è fortemente sollecitato, soprattutto se l'umidità atmosferica è molto elevata.

Temperature eccessive possono causare crampi, esaurimento fisico, congestione, stanchezza o colpi di calore.

In caso di canicola bisogna pensare anche alle persone più a rischio: bambini, anziani che vivono da soli e persone che assumono medicinali.

Andiamo di prestare attenzione alle comunicazioni dei media. Per maggiori informazioni:



Il progetto di direzione scolastica si è concretizzato

Il Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport (DECS), con una modifica della Legge sulla Scuola, ha deciso nel 2013 di dare un segnale forte chiedendo a tutti i Comuni di professionalizzare e rafforzare le direzioni scolastiche. Rinunciando di fatto alla figura del docente responsabile e chiedendo a tutti i Comuni l'assunzione di un direttore scolastico per ogni Istituto (eventualmente in collaborazione con altri Comuni), il DECS ha voluto creare una figura professionale chiara a sostegno degli ispettorati e allo stesso tempo vicina ai docenti, agli allievi e alle famiglie.



Il Municipio di Manno, sede dell'Istituto, in collaborazione con la Commissione scolastica e dopo la consueta procedura di selezione del personale, ha assegnato la funzione di direttrice alla signora Alessandra Jaccard.

La signora Jaccard terminerà la sua attuale funzione di docente responsabile a Porza il 30 giugno e assumerà dal 1 luglio 2015 il ruolo di direttrice scolastica per il nostro Istituto scolastico, che comprende la scuola elementare e le scuole dell'infanzia di Manno e di Gravesano. Inoltre, i Municipi di Manno, Gravesano e Bedano hanno deciso di sottoscrivere una convenzione di collaborazione, allargando la Direzione scolastica anche alle sezioni di scuola dell'infanzia del Comune di Bedano. La neo costituita Direzione scolastica seguirà complessivamente 6 sezioni di scuola elementare e 6 sei sezioni di scuola dell'infanzia. Le auguriamo di raccogliere molte soddisfazioni in questa nuova attività e un buon inserimento nella nostra collettività.

Il Municipio e la Commissione scolastica desiderano nel contempo ringraziare il maestro Kurt Wälti e la maestra Lorenza Buzzi per aver assunto, durante l'anno, tutti i compiti di docenti responsabili e per aver assicurato, oltre che un'ottima collaborazione al Municipio, un anno scolastico rigoroso, dinamico e ricco di spunti interessanti.

Il piano di mobilità scolastica: Meglio a piedi

La fase di studio, elaborazione e approvazione del Piano di Mobilità Scolastica (PMS) si è da poco conclusa e lo specifico gruppo di lavoro ha presentato alle autorità comunali il rapporto finale che elenca alcune specifiche misure di sensibilizzazione, prevenzione e sicurezza. In breve i punti centrali.

Lo studio ha evidenziato che il Comune di Manno parte da una **situazione generale molto positiva** che già favorisce gli spostamenti a piedi e modera il traffico privato. Questo ha permesso di evidenziare e definire con una certa facilità dei percorsi casa-scuola-chiari e sicuri, utilizzando percorsi già esistenti che non necessitano di ulteriori interventi strutturali.

La **sensibilizzazione** di tutti gli utenti della strada verrà maggiormente sviluppata con misure puntuali e specifiche ma anche con iniziative generali e sorprendenti. È evidente che alcune regole di base, come il rispetto della "zona 30", della "zona d'incontro" e sostare con le automobili solo nelle apposite zone riservate, possono già essere rispettate da ora.

La **cartina** del PMS, con l'evidenziazione di tutti i tragitti pedonali sicuri casa-scuola, verrà ultimata nel corso dell'estate e sarà consegnata a tutti gli allievi (quindi alle famiglie) alla ripresa dell'anno scolastico a settembre.

Le **fermate scendi e vivi** saranno una delle principali novità che verranno introdotte gradualmente; esse hanno lo scopo di meglio gestire il flusso di automobili di chi proprio deve accompagnare con un veicolo a motore i propri figli a scuola.

Meglio a piedi è lo slogan ma anche la principale misura del PMS. La misura è semplice e abbastanza logica: meno veicoli privati circolano e sostano in prossimità degli edifici scolastici, più il percorso casa-scuola sarà sicuro, salutare e divertente sia per gli adulti che per i bambini.

Il Municipio di Manno intende inoltre valutare alcune ulteriori misure specifiche per intensificare la sensibilizzazione e il rispetto delle regole.



Corsa della solidarietà

Giovedì 20 novembre 2014 l'Istituto scolastico di Manno-Gravesano ha organizzato una "gara podistica" con un solo vincitore: la solidarietà! Ne abbiamo riferito nell'edizione 2/2014 di Manno Informa.

Ora con piacere possiamo riportare le conclusioni di questa bella impresa sportiva, citando un estratto della lettera di ringraziamento che la Direzione della Società svizzera sclerosi multipla, cui è stato devoluto il ricavato, ha indirizzato ai bambini e ai docenti.

"Il vostro impegno a favore delle persone con SM è stato eccezionale, il Vostro entusiasmo contagioso e la Vostra forza nel correre più metri possibili eroica! BRAVISSIMI!

Vi ringraziamo di cuore, a nome delle più di 400 persone colpite da sclerosi multipla in Ticino, per lo sforzo che avete fatto per raccogliere la straordinaria cifra di fr. 12'600 e per aver conosciuto più da vicino la sclerosi multipla e le difficoltà ad essa legate.

È stato anche un piacere per noi, avervi ospiti al Centro d'Incontro della nostra società, per un pomeriggio che le persone presenti non scorderanno mai".



Premio Losone

Tre letture, un solo filo conduttore: l'amicizia tra un ragazzino e una ragazzina. I tre libri sono stati letti, sull'arco di alcuni mesi, da 164 allievi di quinta elementare, provenienti da diverse sedi scolastiche tra le quali anche Manno, e sono stati oggetto di un'intensa giornata di attività, giochi, dialogo e infine di una votazione che ha decretato la classifica finale:

1° **"Lilli. Vietato parlare agli elefanti"** di Tanya Stewner.

La vita quotidiana di due allievi, Lilli e Isaia, entrambi con un segreto che non vogliono svelare ai compagni, la difficoltà a fare nuove amicizie e... un'avventura allo zoo.

2° **"Non piangere, non ridere, non giocare"** di Vanna Cercenà.

Teresa è costretta a vivere nascosta in una piccola mansarda, mentre la sua mamma lavora, ma Paul riuscirà comunque a diventare suo amico, una storia tratta dalla realtà svizzera degli anni '70.

3° **"Cuori di Waffel"** di Maria Parr. Lena abita con la mamma, è molto avventurosa, ed è l'unica femmina della sua classe. Trille invece non ama molto i pericoli, ma ha una famiglia numerosa e allegra. Un libro divertente scandito dal ritmo delle loro avventure.



La partecipazione a questa iniziativa è stata possibile grazie alla collaborazione tra l'Istituto scolastico e la Biblioteca Portaperta: un modo originale per stimolare i giovani alla lettura.



A proposito:
i tre libri si possono
prendere in prestito
alla Biblioteca!

Pinocchio

Anche quest'anno gli allievi del corso di Teatro delle scuole elementari di Manno-Gravesano, sotto l'abile guida della regista Cinzia Morandi, si sono impegnati da novembre a maggio per prepararsi a presentare un indimenticabile spettacolo. Il testo è stato tratto da libro di Collodi "Pinocchio".

I 14 ragazzi di 4^a e 5^a elementare hanno vestito i panni del Burattino più famoso al mondo, di Geppetto, Gatto, Volpe, Mangiafuoco, Lucignolo e altri personaggi, ed hanno calcato con sicurezza la scena affrontando il tema della crescita e di tutti quei valori che facilitano la strada verso il rispetto di se stessi e degli altri.

Ben 450 allievi di diverse sedi scolastiche del Luganese, accompagnati da oltre 20 docenti, sono giunti alla Sala Aragonite nei giorni di giovedì 28 e venerdì 29 maggio per gustare la pièce.

Alla rappresentazione del venerdì sera, aperta a tutto il pubblico, hanno partecipato quasi 300 spettatori che hanno ricambiato l'impegno dei ragazzi con lunghi applausi: un grande successo per quest'iniziativa promossa dall'Assemblea genitori e sostenuta dalla Direzione dell'Istituto scolastico.

Complimenti a tutti e... arrivederci all'anno prossimo per un nuovo spettacolo!



Potenziamento Servizio sociale intercomunale

Nei Comuni di Lamone, Cadempino e Manno è attivo dal 2006 il servizio sociale. Si tratta di un servizio gratuito aperto a tutti coloro che presentano dei bisogni a vari livelli: desiderano informazioni (perdita del lavoro, aiuto economico, disagio giovanile, difficoltà familiari, assistenza sanitaria-psicologica-sociale, ricovero in casa anziani, ...), si trovano in situazioni difficili, necessitano di un aiuto mirato ed immediato, per se stessi o per i familiari e non sanno a chi rivolgersi.

Qui le persone vengono accolte, ascoltate, consigliate, eventualmente inviate presso associazioni, enti, servizi o uffici adeguati che possano venire a capo di una determinata situazione, insieme si cercano soluzioni.

Per offrire un tempo più ampio a coloro che si rivolgono al servizio, da marzo 2015 il servizio è stato ampliato: all'operatrice signora Gaby Colombo, che lavora all'80%, è stata affiancata l'operatrice signora Michela Truant, occupata al 20%.

Il servizio è a disposizione della popolazione dei tre Comuni dal lunedì al venerdì; la sede si trova presso il Comune di Lamone, ma le operatrici si spostano regolarmente anche presso gli altri Comuni o al domicilio degli interessati; si possono avere anche colloqui telefonici.

Il servizio sociale è raggiungibile al numero 091 960 19 89 e all'indirizzo di posta elettronica sociale@lamone.ch.

Una visita ai bordi del Verbano

La gita organizzata dal Municipio per i suoi anziani ha avuto come destinazione Brissago, per una visita alla Dannemann, proprio dove venivano prodotti i famosi sigari Brissago.



La costruzione è sempre lì, in riva al lago, ed è stata adattata alle nuove esigenze: in un'ala della costruzione viene sempre lavorato il tabacco per la produzione di parte dei "Brissago" e di un altro tipo di sigaro sottile a forma di sigaretta molto aromatizzato. Il resto dell'edificio è in pratica adibito a luogo di incontri, di promozione di eventi e di marketing per i prodotti Dannemann.

Veniamo accolti e accompagnati nella sala conferenze, dove è proiettato un filmato sulla storia e lavorazione del tabacco, dal seme al prodotto finale. Nella sala aleggia un aroma di tabacco, per niente simile all'odore di fumo di "stumpen"...

Nel locale eventi, che può ospitare fino a 400 persone, stanno addobbando la sala per un matrimonio. Orchidee colorate, fiori di carta velina bianchi e le suppellettili necessarie per la cena, sono in attesa sui tavoli già ricoperti di bianche tovaglie.



Nelle salette adiacenti le nostre guide ci accompagnano nelle diverse postazioni dove, oltre a ricevere informazioni supplementari, possiamo toccare e annusare i semi finissimi come il caffè macinato, le foglie e il tabacco sbriciolato che ci permettono di avere un'idea del profumo e dell'aroma dei vari tipi di sigaro.

La signora Lucia, brasiliana e sigaraia esperta, ci mostra come viene assemblato e rotolato a mano un sigaro, componendo, piegando e stringendo nel suo pugno le diverse qualità di foglie di tabacco, che dopo un iter della durata di circa due anni, sono morbide come la seta. Ma un altro pregio del sigaro, è dovuto proprio al lavoro della sigaraia, che con sensibilità ed esperienza riesce a dargli la giusta consistenza. Il prodotto finale è poi conserva-

to in un locale dove temperatura e umidità devono essere costanti.
Qui siamo introdotti al “piacere di fumare un sigaro”: come tagliare la punta, come accenderlo, come gustarlo senza fretta. Naturalmente siamo quasi tutti non fumatori, ma in giardino durante il rinfresco alcuni, anche qualche signora, degusta l’aroma del tabacco, che non va ispirato ma solo percepito in bocca.

Veniamo invitati ad adottare un albero: per compensare l’uso della terra ideale per la coltivazione del tabacco, la Danneman si impegna a piantare un albero nella zona di Bahia. L’albero avrà il nostro nome, come sul pezzetto di legno che verrà posto e sistemato sulle pareti dei locali qui a Brissago. A conclusione della visita, la caipirinha servitaci come aperitivo è deliziosa, forse un po’ troppo dolce per i signori, ma molto apprezzata dalle signore.

Ci spostiamo per il pranzo, che viene servito sulla terrazza di un albergo immerso in un giardino ricco di piante esotiche profumate... la vista che godiamo è stupenda. Le isole di Brissago sono immerse in un lago limpido, calmo e liscio come l’olio e del colore del cielo...

Ringraziamo il Municipio per la scelta azzecata e per la bellissima giornata!

Una partecipante alla gita



Tempo libero

Divertimanno

Sabato 29 agosto 2015 appuntamento con una nuova edizione, ancora più divertente, ancora più accogliente, ancora più... insomma tutta da scoprire.



I 40 anni del Budo Club Vedeggio Manno

Nel mese di dicembre del 1975 sotto la guida di Diego Pescia, un gruppo di appassionati dello sport si riuniscono a **Manno** per fondare la **Società Polisportiva Vedeggio**.

Inizialmente questo sodalizio comprendeva due sezioni, una che praticava la Pallacanestro e l'altra lo Judo. Per diversi anni si convive bene cercando di sfruttare al meglio le poche risorse finanziarie e contando molto sul volontariato. Dopo alcuni anni le ambizioni dei due gruppi aumentano e si capisce che per crescere bisogna separarsi.

Nasce così il **Budo Club Vedeggio**.



I ragazzi arrivarono subito numerosi, il nostro Dojo (spazio dove si praticano le arti marziali) cambia sovente ubicazione ma sempre in spazi messi a disposizione dal Comune di Manno che è anche il nostro sponsor principale. Oltre alla formazione dei giovani e l'agonismo, in questi anni si organizzano manifestazioni che coinvolgono tutto il movimento dello Judo ticinese. Da diversi anni, il club organizza un campo di allenamento estivo "Judo e mare" destinato principalmente alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi. Dal 2011, per migliorare ulteriormente l'offerta e rispondere alle richieste di un crescente numero di allievi di ogni età e grado, alcuni allenamenti si tengono anche presso il Dojo del Dragon's club di Bedano (via al fiume) con il quale si collabora da anni.

Il Budo Club Vedeggio propone un programma completo in grado di offrire a persone di ogni età e livello l'opportunità di imparare e praticare le più conosciute e repute arti marziali giapponesi (judo, Ju Jitsu, Aikido), con un insegnamento di elevata qualità.

Si organizza anche stage con grandi maestri giapponesi venuti da fuori.

Sentiamo il maestro Edy Bozzini, sesto Dan ed esperto federale: *"Ho sempre sognato una scuola cui potermi affidare già da piccolo, ma ai miei tempi purtroppo questo non era possibile! Ora posso trasmettere ad altri la mia lunga esperienza. Nella convinzione che non si è mai finito di imparare, vi è pure quella che tutti, a qualsiasi livello ed età, possono migliorare le proprie conoscenze. L'obiettivo è amare ciò che si fa, tanto da farlo diventare parte integrante della vita. Per i giovani non c'è cosa più importante che avere una forte passione che li stimoli a crescere e li renda felici. Mi piace trasmettere i valori, soprattutto il rispetto di tutti e di tutto. Lo scopo finale è preparare gli allievi al meglio per portarli a un livello qualitativo sia di tecnica sia di maturazione psico-fisica, creando delle persone vere. Chi vuole può cimentarsi nelle gare, formarsi per i vari gradi di cintura nera, ecc. Tutti i percorsi sono per bambini, adolescenti e adulti, adatti sia per principianti sia per avanzati. L'insegnamento con moderne metodologie, ma che non dimentica il pensiero profondo del Fondatore e i suoi ideali, trasmette a chi vuole imparare seriamente in modo divertente ogni "segreto" di tecnica e crescita fisica, mentale ed etica. Tramite Judo, Ju Jitsu, corsi di legittima difesa, Aikido, ognuno si evolve e trova il meglio che ha dentro di sé."*



Il Presidente Domenico Fontana, medico pediatra, aggiunge: *"Come medico raccomando a tutti la pratica dello Judo. L'UNESCO ha dichiarato questo sport la migliore formazione iniziale per bambini e ragazzi, dai 4 ai 21 anni, e come pratica regolare a qualsiasi età con appropriate limitazioni. Consente un'educazione fisica completa, potenziando tutte le proprie possibilità e stimola il rapporto con le altre persone, facendo uso del gioco e della lotta come un integratore della motricità e con l'introduzione della tecnica e tattica sportiva poco a poco, oltre alla ricerca di una forma fisica generale ideale. Il CIO (Comitato Olimpico Internazionale) lo considera uno degli sport più completi, che promuove valori di amicizia, partecipazione, rispetto e sforzo per migliorare."*

Appuntamento per tutti in palestra... a settembre!



A

P.P.

CH-6928 Manno



© 2015 Municipio di Manno

Fabio Giacomazzi
Amministrazione, Urbanistica

Roberto Ferroni
Edilizia pubblica, Acquedotto,
Sicurezza

Monica Maestri Crivelli
Finanze ed Economia, Servizi
e Consorzi, Cultura

Giorgio Rossi
Edilizia privata, Ambiente

Marco Schertenleib
Educazione, Socialità, Tempo libero